

ENRICO MICHELI

AMORI SENZA RESPIRO

POESIE IMMAGINARIE E IMMAGINI POETICHE





I nativi americani credevano
che una fotografia portasse via
un pezzo dell'anima del soggetto.
Ma quello che nessuno dice
è che può portare via anche
un pezzo dell'anima del fotografo.

William Eugene Smith

ho i polmoni pieni di te
è un sollievo faccia di luna **è un rebus perfetto**
vedo quattro voci scorrere sulla strada come una nave in rada
e mi impregnerei dei tuoi colori in un buco di silenzio
mille e più sensazioni che sapore di vorrei le immagini scorrono veloci
se dovessi volare alla ricerca di un sole che ci scaldi ancora
lacrime di sudore **è una parola** e come una luminosa scia
in un istante **oggi è festa, la tua festa** e la pioggia scivola sui vetri
è un sospiro inizia sulla punta delle labbra
un giorno come un altro **volando nello spazio**
ora c'è tanto sole luce d'ambra
recito l'amore che vivo **al buio azzurro** fra ombre irregolari e stanche
sei la mia giornata di sole
uno strappo di luce **la stella cade nel torrente** mare, mare, mare tutto da navigare

ENRICO MICELI

AMORI SENZA RESPIRO

POESIE IMMAGINARIE E IMMAGINI POETICHE

LA POETICA DI ENRICO MICHELI

di Mario Nanni

Enrico Micheli non è alla sua prima raccolta di versi. “Amori senza respiro” si aggiunge alle raccolte precedenti, con un timbro nuovo e uno stile in parte innovativo.

Già nel titolo “Amori senza respiro” è anticipata quella che è una costante, un filo rosso che unisce le varie liriche di questo libro, e che è in fondo il senso profondo della poetica di Enrico Micheli: un appassionato attaccamento alla vita, alle emozioni della vita quotidiana, del sentimento, dell’amore, dell’amicizia.

Sole, mare, luce sono i protagonisti dell’universo poetico dell’autore, e anche quando ci sono ombre, dubbi, incertezze, vengono riscattate e illuminate da un raggio di ottimismo che si riverbera su tutto il resto.

Entrando poi nello specifico della tecnica del poetare di Enrico Micheli, salta all’occhio, anzi all’orecchio, per le sue vibrazioni musicali, il modo iterativo, come, per esempio, nella poesia che apre la raccolta, e non solo in ordine alfabetico: L’Amico.

Amico è questo. Amico è quest’altro, amico è quest’altro ancora, e ogni volta c’è una definizione sempre diversa: *amico / è una parola / è un sospiro / un sollievo*.

Oppure nella poesia dove c’è la frase iterativa “Vorrei farti una dichiarazione”. Nelle poesie scritte con questa tecnica, l’attenzione, la sorpresa viene ogni volta dal verso successivo, che segna la variazione sul tema rispetto al verso che si ripete...

Per esempio nella poesia “La voglia matta”, dove ci sono varie figurazioni di questa voglia, basta spostare l’occhio su ogni verso successivo al *refrain* in ogni strofa per vedere i vari significati in un solo colpo d’occhio: la voglia matta è vento, è luce nell’alba, tiepido tramonto, mani che si cercano, è libertà.

L’iterazione naturalmente non poteva mancare proprio nella poesia “Amori senza respiro” che dà il titolo alla presente raccolta. E l’autore ci illustra le varie raffigurazioni e incarnazioni degli amori senza respiro: *come sulla giostra / come in un bacio / come in una corsa / come sott’acqua / come in altura / come nella paura / come nella felicità*.

Il significato, par di capire, è che gli amori (o l’amore?), se sono tali non conoscono requie o pause, nel tempo, e, come le onde elettromagnetiche, sono presenti e vivi nello spazio.

Oltre alle definizioni, la cura dell’autore si esercita anche sulle immagini, come nella poesia che ha questo suggestivo inizio: *Come panni stesi / ci allunghiamo nel giorno / alla ricerca di un sole / che ci scaldi ancora*.

E a proposito di *incipit*, ce ne sono altri particolarmente significativi da segnalare: per esempio questo: *In un buco di silenzio / si è infilata questa storia*. O anche questo: *il treno va / tra gli ulivi assolati / allineati, sconvolti*.

LA POETICA DI ENRICO MICHELI

O, come nella poesia “Margherita”: *Bianca, rossa, rosa e poi pallida ancora / la tua vita mi addolora!* Oppure quest’altro: *Quel tuo maglione dipinto sulla finestra / non potrà mai bastare / a nasconderti ai miei occhi*.

In questa raccolta inoltre va segnalata la tecnica delle poesie che chiamerei “a grappolo” o a “gomitolo”: nella poesia “Da allora fino ad ora”, c’è una catena di “se” in cui la parola finale di un verso viene ripresa nel verso iniziale della strofa successiva.

Ci sono delle immagini che scolpiscono verità: nella poesia “L’onda”, *i figli ti cambiano la vita / come l’onda del mare / lunga e bassa / alta e breve / (che) modifica la sabbia*.

L’amore, anche nella sua forza vitale e carnale, è presente in queste poesie, con alcune vibrazioni che ricordano Neruda, in alcuni casi come eco sensitiva e sentimentale, in altri come presenza pervasiva e fisica.

Per esempio dove l’autore celebra la donna che ama, scrivendo versi come: *dove le gocce sembrano i nostri baci / le linee grafiche i tuoi fianchi / le rotondità i tuoi pensieri*.

Ma non mancano poesie con una tessitura più complessa, come quella che si intitola “Recito”. L’autore immagina di esprimere e raccontare l’amore attraverso una recita, che prevede tante scene e tanti quadri; ma questa è un recita speciale, perché la destinataria di tanti versi è presente e la recita, per il potere magico che ha la poesia, non è solo un atto affabulatorio ma anche un godimento sensuale.

Non è un caso che la vena poetica trovi una particolare densità espressiva nella poesia “Chiamarti”, una poesia esplicitamente dedicata alla donna amata. Notevole la strofa finale: *Mariarosa / è un rebus perfetto / che anagrammo / ogni giorno / per ricordarti che / Amor sarai*.



Mario Nanni - Salentino, di Nardò, Laureato in Filosofia, abilitato in Scienze umane e storia, Giornalista professionista dal 1976, giornalista parlamentare dal 1977. Ha seguito commissioni d’inchiesta (Moro, P2, Sindona), Commissione Antimafia e Commissioni bicamerali. E’ stato capo della redazione politica dell’Ansa. Svolge attività didattica in master universitari di giornalismo, collabora con “Nuova Antologia” e “La Gazzetta del Mezzogiorno”. Ha scritto: “Lessico parlamentare”, in AA.VV, “Dizionario della Comunicazione”, Le Monnier, 1995; “Il curioso giornalista. Come vestire le notizie”, Media&Books, 2018; “Il caso Moro, il passato che non passa”, saggio-intervista in G. Giovanetti; “Passi perduti”, Giappichelli, 2018; “Parlamento Sotterraneo, Figure e scene di ieri e di oggi” Rubettino, 2020; “Sulla giostra della memoria”, Media&Books, 2021.

AMORI SENZA RESPIRO

POESIE IMMAGINARIE E IMMAGINI POETICHE

AMORI SENZA RESPIRO

L'AMICO

Amico
è una parola
è un sospiro
è un sollievo.

Amico
è una stretta di mano
col cuore
in mano.

Amico
è un uomo
è una donna
è un bimbo.

Amico
è un orologio
senza sabbia
senza ore
senza giorni.

Amico mio
l'amico sei Tu,
e ognuno come Te
è il migliore.

DA ALLORA FINO AD ORA

Se i sentimenti
fossero soltanto dentro l'amore

E se l'amore
passasse solamente attraverso la passione

E se la passione
esprimesse non più di alcuni desideri

E se i desideri
rappresentassero solo ciò che desideri
quando meno te lo aspetti

E se ciò che ti aspetti
fosse molto più di quello che speravi

E se le tue speranze
fossero diventate realtà

Allora i sentimenti
dureranno nel tempo
ogni giorno
fino ad oggi
passato insieme.



E se ciò che ti aspetti
fosse molto più
di quello che speravi